Pronto un siluro per Miceli e Mannocci

La Lazio a Firenze rischia la... testa

Le divise dei nostri per le Olimpiadi

Sono state messe a punto in questi giorni le divise che indosseranno gli atleti italiani alle Olimpiadi. Ecco ancora in fase di disegno la divisa per gli uomini e la divisa per le donne

Per oggi è previsto un vistoso programma di partite amichevoli (23) Tra le altre fanno spicco quelle fra il Milan e la Juventus e fra il Bologna e il Sevilla

Ultimo collaudo stasera per la Lazio a Firenze: e forse si tratta anche dell'ultima carta buona per non perdere la testa. Non parliamo per metafora ma in base alla conoscenza di fatti concreti: sappiamo di preciso infatti che il malumore presente in vasti strati della tifoseria laziale si sta concretando in un movimento dalle idee ben chiare.

Pare infatti che lungi dall'accogliere gli appelli di Miceli per collaborare con lui, un gruppo di amici di Siliato sia pronto a chiedere nella prossima assemblea la testa di Miceli e Mannocci: presidente potrebbe diventare uno degli esponenti del gruppo (Ercoli?) che più si esporrebbe per rilevare le anticipazioni di Miceli (che pare non siano eccessive) mentre come allenatore verrebbe l'argentino Nestor Rossi con il quale sarebbero stati presi i primi contatti tramite un noto mediatore.

E pare che Nestor Rossi avrebbe promesso di portare in Italia un autentico fuoriclasse che costerebbe quattro soldi: ciò per tentare di mettere una pezza alla campagna acquisti «sballata» di Miceli.

Questa campagna acquisti è sempre uno degli argomenti maggiori di accusa verso il presidente specie dopo l'ultimatum della Lega: pagare in proprio il conguaglio promesso al Messina per Dotti e Fascetti o rispedire i due giocatori al mittente.

In questa situazione immaginate che succederebbe se la Lazio perdesse «brutto» anche a Firenze: e d'altronde è questa l'ipotesi più probabile anche se per l'occasione rientreranno in squadra Pagni e Christensen. La squadra laziale infatti non ha schemi di gioco, è mal preparata, si lancia dissennatamente in avanti, manca di un uomo di centro campo (risolverà il problema Christensen?): per cui è difficile sperare in un risultato positivo a Firenze, tanto più che i viola a loro volta giocheranno tutte le carte per tentare di riscattare dinanzi al pubblico amico la cocente sconfitta di Torino. Va bene che nemmeno la Fiorentina ha finora ingranato la marcia giusta: ma tra le due squadre è quella che ha più probabilità di farlo proprio oggi, sia per avere il sostegno del pubblico amico, sia perchè in definitiva i suoi problemi sono solo di preparazione e di affiatamento tra i nuovi.

La partita di stasera spicca perciò per tinte fortemente polemiche nel nutrito programma odierno di amichevoli (23 partite!). Ma dal punto di vista tecnico la partita più attesa è certamente Milan - Juventus, poichè si tratta dello scontro di due delle quattro squadre che sulla carta hanno la possibilità di vincere il campionato. I rossoneri di iLedholm dopo aver perso a San Siro contro I rossoneri di Liedholm dopo sono andati oltre il pari contro il modesto Verona confermando così che l'assenza di un giocatore come Rivera ha un peso notevole, mentre i bianconeri di H H. sono reduci da una vistosa vittoria (4 a 0) con il Siviglia, la squadra spagnola che questa sera sarà ospite del Bologna.

Stando alle prove finora offerte, il Milan dunque rischia grosso contro la Juventus. la quale sembra aver trovato in Combin il centravanti da tanto tempo desiderato e un Sirori disposto a ritornare la grande mezzala di qualche anno fa Comunque, visto che si tratta di una partita molto importante, c'è da giurare che i milanesi in questa occasione faranno appello al loro orgoglio.

Per il Bologna, reduce da un pareggio in casa con il Lanerossi la partita di stasera con il Sevilla costituisce invece una specie di confronto indiretto con la Juventus Contro gli spagnoli i bianconeri torinesi hanno vinto piuttosto facilmente e, quindi, anche per il Bologna il Sevilla non dovrebbe essere un ostacolo molto ostico da superare.

Infine il Cagliari dopo avere perso contro il Bologna e pareggiato a Ferrara con lo Spal, conclude stasera il programma «emiliano» incontrando il Modena. Queste le partite più importanti di oggi.

FIORENTINA: Albertosi; Robotti, Mattenucci; Pirovano, Gonfiantini, Marchesi; Hamrin, Bertini, Orlando, Benaglia, Morrone.

LAZIO: Cei; Zanetti, Dotti; Governato, Pagni, Gasperi; Renna, Fascetti, Piaceri, Bartù (Mari), Christensen.

Gli arbitri di oggi

Juventus-Milan: Gandiolo; **Spal-Treviso:** Ghetti; **Bologna - Siviglia:** Firmi; **Fiorentina-Lazio:** Sabattini; **Atalanta-Venezia:** Franconi; **Sampdoria - Radnicki:** Simonetti; **Canelli-Alessandria:** Lo Giudice.

Contro la Sangiovannese

Oggi a Coverciano galoppo dei P.O.

FIRENZE, 1.

I «P.O.» del calcio si sono ritrovati questa mattina a Firenze per un primo contatto con i dirigenti federali, con il C.T. Fabbri, fra loro. Tutti presenti, i convocati. Entro le prime ore del pomeriggio, infatti, sono giunti anche i ritardatari.

Il C.T. Fabbri, dopo aver dato il benvenuto agli atleti ed averli indirizzati verso il ristorante per il pasto, ha chiamato i giornalisti nella «Sala stampa» del Centro tecnico federale ed ha tenuto la consueta breve conversazione con loro. Breve, conciso, chiaro come sempre, seppur come sempre reticente su certi argomenti... «chiave». Fabbri ha esposto il programma dell'ultimo periodo di preparazione prima della partenza per il Giappone.

Il C.T. prima di tutto ha affrontato la questione De Sisti. *«Per rinunciare definitivamente al romanista vittima, come è noto di un infortunio nel corso della partita amichevole con la Fiorentina* — ha detto Fabbri — *attenderò che venga tolta la gessatura all'arto infortunato e quindi ascolterò il parere del medico federale dr. Fini».* In base a quanto il medico diagnosticherà, il C.T. deciderà se rinunciare o meno ad avere De Sisti in Giappone. *«Gli interisti* — ha aggiunto Fabbri per chiudere subito un discorso che minacciava di diventare polemico — *rimarranno, questa volta, soltanto poche ore con noi. Il tempo necessario per un breve colloquio. Poi ripartiranno stasera stessa per Milano per essere presenti all'appello che Herrera farà al momento della partenza della comitiva nerazzurra per il duplice confronto internazionale.*

Rispondendo alla domanda di un giornalista, Fabbri ha precisato che il programma di preparazione dei P.O. prevede da oggi al 18 settembre una convocazione settimanale ogni martedì. Gli atleti rimarranno a Coverciano fino al giovedì pomeriggio di ogni settimana. Questo fino al 22 quando i giocatori si troveranno a Roma per la convocazione definitiva e qui completeranno la preparazione per partire poi, dalla capitale, in aereo, il 26 settembre per Tokio.

Per questa settimana all'allenamento ginnico atletico di questo pomeriggio, farà seguito domani una partita (con tempi e modalità da decidere dopo che il dr. Fini avrà precisato le condizioni fisiche di ciascuno al termine delle visite mediche di controllo iniziate questo pomeriggio) contro la Sangiovannese; giovedì allenamento ginnico atletico e quindi tutti liberi di rientrare alle proprie sedi.

Parlando del Torneo olimpico Fabbri ha detto che ritiene quello dell'Italia un compito difficile. Dei prossimi avversari sa ben poco. Facendo cenno alle squadre che lo impensieriscono maggiormente ha parlato della Repubblica Democratica Tedesca, dell'Ungheria, del Brasile, dell'Argentina e della Jugoslavia

Non ha aggiunto molto di altro il C.T. che ha parlato speditamente come sempre i suoi discorsi fossero stati meditati a lungo prima del raduno. Alle domande più difficili, più impegnative, più approfondite su certi problemi di grande attualità, Fabbri ha risposto con quel bonario sorriso mefistofelico che mai ammette qualcosa e che, tuttavia, sembra dire molte cose.

Nel pomeriggio gli atleti sono stati visitati dal comm. Pasquale presidente della FIGC, che era accompagnato dai vicepresidenti Franchi e Barassi, che hanno porto loro il saluto e l'augurio della Federcalcio e degli sportivi italiani.

Pr. Castelfusano oggi alle Capannelle

Oggi è di scena il galoppo, con il Premio Castel Fusano dotato di 1.050 000 lire di premi sulla distanza di 2200 metri in programma all'ippodromo romano delle Capannelle.

Tre soli concorrenti si presenteranno ai nastri, e tra essi i favori del pronostico spettano alla tesiana Maria Maratta, ben situata al peso. Essa comunque non avrà vita facile contro Mangoki e Delipolis che le contenderanno il campo

La riunione avrà inizio alle ore 15,30 e comprenderà altre sei prove con un numero di partenti soddisfacente Ecco le nostre selezioni: I corsa: Parteno, Jumeaux; II corsa: Campitello, Gingillo; III corsa: Bewik, Strania, Atria; IV corsa: Foce Verde, Drake, Sagami; V corsa: Maria Maratta, Mangoki; VI corsa: Fada, Prajapati, Squaquarona; VII corsa: Florian, Giorgione, Galileo.

Oggi parte per la Spagna

Comincia per l'Inter l'avventura mondiale

L'Inter partirà oggi alla volta della Spagna dove affronterà domani sera l'Atletico di Madrid. Nella nottata di domani poi i nerazzurri campioni d'Europa prenderanno l'aereo per Buenos Aires dove il 9 settembre si giocherà la partita di andata della finalissima della Coppa del Mondo contro l'Independiente. L'Inter, che lunedì sera aveva vinto di stretta misura l'incontro contro il Genoa a San Siro terminato con il punteggio di 1-0, potrà contare in Argentina su tutta la rosa dei titolari.

Contro il Genoa la squadra di Herrera non ha brillato tuttavia bisogna rilevare che la squadra non ha forzato eccessivamente. I neroazzurri giocano una partita ogni tre giorni e pertanto non si può pretendere che il ritmo di gioco sia quello abituale.

Herrera è rimasto tuttavia soddisfatto del lavoro finora fatto dai suoi ragazzi; unico inconveniente, secondo il parere del trainer neroazzurro, è la scarsa forma di Sandrino Mazzola. Herrera tuttavia ha fatto scendere in campo contro il Genoa Peirò che è stato autore della rete della vittoria e che si è alternato al comando del quintetto neroazzurro con Milani. Peirò ha dimostrato di essere già a buon punto con la preparazione e ha soddisfatto in pieno l'esigente H.H.

Per colpa degli interessi delle ditte extra

FEROCI DUELLI A SALLANCHES

Gli scontri tra i francesi Anquetil-Poulidor e tra i belgi Van Looy-Beheyt saranno all'ultimo sangue

Italia terzo incomodo?

Dal nostro inviato

SALLANCHES, 1.

Se ancora ci rimanevano delle illusioni, Anquetil — con la pubblicazione della sua autobiografia: «Sono fatto così» — ce l'ha tolte. A proposito della corsa dell'arcobaleno, egli, infatti, scrive: «Più di ogni altra, il Giro di Francia è, a mio avviso, la gara che fissa la quotazione di un corridore alla borsa valori internazionale Questa quotazione, ovviamente, è tanto più grande se il corridore non si limita a vincere il Tour una volta, ma riesce a vincerlo due o tre volte. Per contro, vi potromagari sorprendere affermando che io non ho assolutamente perduto nulla, dal punto di vista finanziario, non indossando mai, almeno fino ad oggi, la maglia di campione del mondo». *E poi:* «La divisa iridata, tutt'al più, può garantire il mantenimento in quota ad un campione, qualora la sua stagione non sia stata molto brillante».

Capito?

Non c'è più ritegno, non c'è più pudore: non c'è più salvezza?

E, comunque, Anquetil ha il coraggio di dir la verità, nuda e cruda. Certo sono peggio le farisaiche dichiarazioni che — ogni anno, nei giorni di vigilia della rassegna mondiale — ascoltiamo da questo e quel nostro rappresentante: si parla della bandiera e dell'inno, sicché par di andare alla guerra. Ormai, però, l'incantesimo è rotto E, del resto, certe ditte-extra hanno definitivamente avvilito il fatto di sport.

Con le dispute che si svolgono prima, durante e dopo la formazione della squadra azzurra (e in quest'occasione, pur con degli elementi che non possono davvero essere classificati con l'eccellenza, s'è addirittura offeso il senso e il gusto della misura), gli uomini-sandwich cercano quella pubblicità che altrimenti non sono capaci di procurarsi. Lo spettacolo ch'essi offrono è d'una povertà che immalinconisce. E, dunque, è possibile che un complesso possa andar d'amore e d'accordo?

La Federazione di Francia aveva pensato di far firmare ai selezionati un formulario: «Prendo il formale impegno di favorire nel corso del campionato, e senza riserve mentali, il successo del corridore della squadra più adatto a vincere, nel quadro del regolamento». *Il risultato? Un'alzata di spalle, generale. Anquetil ha dichiarato:* «Non mi sembra una cosa seria: so io come devo comportarmi». *E Stablinski:* «Siamo abbastanza cresciuti per sapere come condurre la nostra corsa». *Idem, quindi, Anglade.*

E la Lega d'Italia?

Magni, ch'è stato messo in croce da Balmamion e Defilippis, si limita alle raccomandazioni. Ma che conta il commissario? Sono i cosiddetti general-managers che tramano e agiscono: per loro è meglio che s'affermi uno straniero anziché un italiano, amenoché — s'intende — non sia il rappresentante della marca. Ricordate? A proposito, Anquetil ha precisato: «A Sallanches, il mio avversario, l'uomo da battere, sarà Poulidor. Una tale rivalità pone dei problemi: e, però, è logica, visto e considerato che i nostri interessi si antepongono. Io non posso associarmi all'attuale mio maggior rivale: perdere ad opera sua andrebbe a scapito del *mio valore commerciale».*

E, allora?

Siamo in crisi. Non sappiamo, cioè, come affrontare il problema sempre più penoso del campionato del mondo dei professionisti, anche perché è risaputo che l'UCI è tutt'altro che propensa a modificare la norma che chiama in campo le formazioni nazionali. Infatti, il commercio dei colpi di pedale trifdati permette a Rodoni & C. di allestire annualmente la farsa del Congresso dell'Unione, con le relative vacanze pagate per i dirigenti e le rispettive consorti. Ne consegue che le considerazioni su Sallanches non sono contagiate dalla fabbre incantata dell'entusiasmo: dobbiamo — oltretutto — allacciarsi alla volata - scandalo di Renaix, no?

L'ultima volta, Behyet s'è imposto con lo sprint (per gli amici) e con il tradimento (per i nemici). Adesso, già s'anticipa che il suo duello con Van Looy sarà drammatico, feroce: il vantaggio, nella pattuglia del Belgio, è per Sels?

Pressoché identica è la situazione nella pattuglia di Francia, con Anquetil e Poulidor cane e gatto dichiarati. Ciò nonostante, i critici di Parigi pensano che Poulidor riuscirà a sfuggire alla stretta, e nel giuoco delle preferenze l'affiancano, perciò, a Sels e a Janssen, che ottengono parecchi suffragi. Behyt, Anquetil e Van Looy resistono, tuttavia, con buone quotazioni, appunto perché si crede che s'impegneranno al massimo. Gli spagnoli, gli inglesi, gli svizzeri e i tedeschi sono poco valutati: l'eccezione è Altig. E agli uomini della pattuglia d'Italia si dà una fiducia condizionata: per spuntarla, dovrebbero approfittare della lotta franco-belga, e in special modo dei rallentamenti che seguiranno agli scontri Beheyet-Van Looy e Anquetil-Poulidor.

Giusto?

Sì

Naturalmente, alla vigilia della gara torneremo sull'argomento: i nostri o gli altri?

Attilio Camoriano

Per gli azzurri di Magni

Ultimo collaudo oggi a Robbiano

ZILIOLI riuscirà a tornare alla ribalta almeno nell'ultima premondiale?

Possibile che Motta faccia il poker? Zilioli, De Rosso, Cribiori e Adorni gli altri favoriti

Oggi a Robbiano di Giussano nel Gran Premio Fegg-Mobili tutti i migliori ciclisti professionisti si lanceranno in un'altra sfida paesana. Per gli azzurri del C.T. Magni, che giovedì mattina partiranno per Sallanches, dove domenica correranno il campionato del mondo, la corsa sarà l'ultimo banco di collaudo.

Il percorso della gara (si dice sia stato scelto da Magni), è un continuo saliscendi che costringerà i corridori a continui e frequenti cambi di ritmo. Ciò che dovrebbe agevolare la preparazione degli azzurri i quali ai «mondiali» si troveranno di fronte ai «principi» degli scatti e delle rabbiose rincorse.

Il circuito (Robbiano, Briosco, Fornaci, Pariano, Briosco, Agliate, Verano, Robbiano) misura sedici chilometri e poichè sarà ripetuto dodici volte al termine i corridori avranno percorso 192 chilometri. Una distanza non eccessiva, tale anzi da invogliare alla battaglia fino dalle prime battute.

Il campo, come abbiamo già detto, si annuncia completo anche se alcune case non parteciperanno ufficialmente. Non è, il traguardo della corsa brianzola, uno di quelli traguardi per i quali i corridori si dannano volentieri l'anima. Gli azzurri purtuttavia avranno anche in questa occasione il loro da fare, sia per ricavarne profitto ai fini della preparazione, sia per agire con un piano tattico sperimentale.

L'esplosivo Motta, il ragazzino che ha fatto tris dovrebbe in quest'occasione stare al coperto; ma questo consiglio l'aveva ricevuto da Magni anche per la corsa di domenica. Riuscirà almeno oggi a rispettare l'ordine di scuderia o tenterà il «poker»?

Magni, da questa corsa vorrebbe ricavare ben altri risultati, che non il poker di Motta. Per esempio lo preoccupa molto lo stato di sfiducia, in cui si dibattono Durante e Zilioli. E la corsa di oggi potrebbe venire al momento giusto per far ritrovare specialmente a Durante il gusto della vittoria con una giusta impostazione dello sprint.

Il pronostico non è purtuttavia chiuso per i non azzurri. Anzi, molti di loro, come Vigna, Dancelli, Carlesi, Bitossi, Ciampi, Grassi, Vicentini, Marcoli o Chiappano hanno in questa corsa buone possibilità di cogliere un successo.

La punzonatura della corsa avverrà oggi dalle ore 8,30 alle ore 10 e pertanto non è possibile sapere con certezza in quanti saranno alla partenza. Gli iscritti sono 101, gli azzurri saranno in gara con i seguenti numeri: 1 De Rosso, 2 Adorni, 3 Cribiori, 4 Durante, 5 Mealli, 6 Motta, 7 Taccone, 8 Zilioli, 9 Poggiali, 10 Mugnaini. La partenza verra data alle 12,30: l'arrivo è previsto per le 17.30 sulla base di una media di 40 km. orari.

Intanto ieri, nel ritiro collegiale di Limonta, i dieci stradisti professionisti azzurri hanno compiuto da 80 a 100 km. sulle solite strade, favoriti da un clima molto fresco. Nel pomeriggio hanno riposato, si sono sottoposti a massaggi ed hanno assistito i meccanici che visionavano il materiale da corsa, in vista della partenza di giovedì per Sallanches.

e. b.

Per i mondiali

Scelti i puri della pista dal C. T. Costa

La squadra azzurra parte venerdì da Milano

Il C.T. Guido Costa ha scelto i pistards dilettanti con i quali l'Italia sarà ai campionati del mondo a Parigi dall'8 al 13 settembre.

Per la velocità gli azzurri saranno Angelo Damiano, Sergio Bianchetto, Giovanni Pettenella e Giordano Turrini.

Per l'inseguimento la scelta è caduta invece su Luigi Roncaglia, Attilio Benfatto, Virginio Greco, Vincenzo Mantovani, Carlo Rancati, Franco Testa e Giorgio Ursi.

Per il mezzofondo la maglia azzurra è toccata a Italo Donadi (allenatore Muellemann) e Antonio Carniel (allenatore Dagnoni).

La comitiva azzurra che partirà venerdì 4 settembre in aereo da Milano sarà alle dirette dipendenze del C.T. Costa e sarà composta oltre che dagli atleti e dal C.T., dal dottore Luigi Lincei, dal meccanico Giuseppe De Grandi, e dai massaggiatori Giannetto Cimurri e Anselmo Ruggeri.

Mentre per la velocità le possibilità degli azzurri sono completamente affidate a nomi già noti, che quest'anno avranno però il vantaggio di una preparazione condotta sotto la guida del valente tecnico romano; per l'inseguimento Costa al termine di un lungo e proficuo lavoro ha dato la maglia azzurra a molti ragazzi nuovi dai quali è lecito attendersi un comportamento onorevole (ma sui quali ovviamente non si può giurare ad occhi chiusi).

Nuoto: Cecchi record

Annamaria Cecchi dell'Edera Trieste ha stabilito il nuovo primato italiano assoluto dei 100 delfino con il tempo di 1'11"4. Il primato precedente apparteneva alla stessa nuotatrice con 1'11"9.

La Cecchi, poco dopo aver ottenuto il primato, ha tentato di migliorarlo ma ha fatto registrare 1'12"2. Le prove hanno avuto luogo all'Acqua Acetosa. Nella stessa piscina si è svolta una indicativa, a carattere preolimpico sui 100 s.l. Risultato: Pacifici 1'04"7. Berti 1'05"4, Passagnoli 1'07"3.

La Pacifici si è dunque praticamente guadagnato il posto in squadra se la Federazione decidesse di proporre al CONI l'inclusione della staffetta nell'elenco delle partecipanti a Tokio. La staffetta verrebbe composta da Daniela Beneck, Saini, Zunini e Pacifici.

Baseball: Spagna 16 Francia 0

MILANO, 1.

Come si prevedeva la Spagna ha battuto facilmente la Francia (per 16-0) nella odierna giornata degli «europei» di baseball. Domani saranno di fronte Svezia e Olanda. Gli azzurri invece torneranno in campo giovedì incontrando la Spagna. Sempre giovedì poi si svolgerà un secondo incontro tra Francia e Svezia. Al termine di questi incontri la classifica avrà un aspetto più definito di quanto non ne abbia oggi.

Confermato: in Spagna i mondiali '65

SALLANCHES, 1

Nel corso della prima riunione del congresso dell'Unione Ciclistica Internazionale è stato confermato che i campionati mondiali 1965 si svolgeranno a San Sebastian in Spagna. J. Elorza della Federazione ciclistica spagnola ha detto che le date per i mondiali del prossimo anno sono state provvisoriamente fissate dal 2 al 12 settembre.

Phil Hill escluso dalla «Cooper»

LONDRA, 1.

Il pilota Phill Hill, l'unico americano che abbia conquistato il titolo di campione del mondo conduttori, è stato escluso dalla squadra inglese della Cooper per cui correva dall'inizio dell'anno.

Il pilota americano, che fu campione del mondo nel 1961 con la Ferrari, non ha avuto fortuna durante la stagione attuale.

La sua esclusione dalla scuderia Cooper, che parteciperà al Gran Premio d'Italia a Monza domenica prossima, ha destato comunque sorpresa

LEGGETE
Vie nuove

LEGGETE
Noi donne

Vacanze liete

RIMINI - PENSIONE VILLA STELLINA - Via Galvani 26 - VICINO MARE - camere acqua corrente - balconi - ampio giardino - cucina genuina - autoparco - Settembre 1200 tutto compreso - Tel. 30914.

AVVISI ECONOMICI

2) CAPITALI SOCIETA' L. 50

FIMER, Piazza Vanvitelli 10, telefono 240620. Prestiti fiduciari ad impiegati. Autosovvenzioni.

IFIN, Piazza Municipio 84, telefono 313441, prestiti fiduciari ad impiegati. Autosovvenzioni.

4) AUTO - MOTO - CICLI L. 50

ALFA ROMEO VENTURI LA COMMISSIONARIA più antica di Roma - Consegne immediate. Cambi vantaggiosi. Facilitazioni - Via Bissolati n. 24.

CONVENIENTISSIME autoccasioni, facilitazioni permute, pagamento dott. Brandini piazza Libertà Firenze.

5) VARII L. 50

MAGO egiziano fama mondiale premiato medaglia d'oro, responsi sbalorditivi. Metapsichica razionale al servizio di ogni vostro desiderio - Consiglia, orienta amori, affari, sofferenze. Pignasececa 63, Napoli.

7) OCCASIONI L. 50

ORO acquisto lire cinquecento grammo. Vendo bracciali collane ecc., occasione 550. Faccio cambi SCHIAVONE. Sede unica MONTEBELLO, 88 (telefono 480.370).

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

studio medico per la cura della «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali. Dott. P. MONACO Roma, Via Viminale, 38 (Stazione Termini) - Scala sinistra - piano secondo int. 4. Orario 9-13, 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Fuori orario, nel sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento Tel 481.110 (Aut. Com. Roma 14010 del 28 ottobre 1958)

al CONVITTO MASCHILE
«GUGLIELMO MARCONI»
Tel. 22917 - SALERNO - Via Pio XI
continuano le iscrizioni per il nuovo anno scolastico. Tutti i tipi di scuola. Rette mensili da L. 21.000 a L. 24.000 tutto compreso.
Chiedere programma-regolamento.